

# RINASCITE DELLA MODERNITÀ

## NORME REDAZIONALI (BIBLIOGRAFIA E NOTE)

### MONOGRAFIA

Iniziale puntata del nome, ad eccezione dei nomi di autori antichi (fino al Cinquecento compreso, cioè classici, medievali e umanistici) che vanno indicati per intero; si consiglia di separare con uno spazio le iniziali puntate dei doppi nomi di autori;

il nome (se esteso) e il cognome dell'autore è in maiuscolo/tondo;

il titolo è in corsivo;

“citazioni” o “titoli nei titoli” inseriti in controstile nei frontespizi di volumi vanno formattati in corsivo tra “ ” (non si usi il tondo);

l'eventuale nome (puntato) e cognome del curatore sono in maiuscolo/tondo; ‘a cura di’ va scritto per esteso;

l'eventuale indicazione del volume è in numero romano;

indicare il luogo (nella lingua originale) e la data di stampa (in numeri arabi); nel caso di edizioni antiche, fino a tutto il Settecento, indicare anche l'editore, prima del luogo;

### ESEMPI:

*La filologia dei testi d'autore*. Atti del Seminario di studi (Università degli Studi Roma Tre, 3-4 ottobre 2007), a cura di S. Brambilla e M. Fiorilla, Firenze 2009

Niccolò Machiavelli, *Discorsi sopra la prima Deca di Tito Livio*, a cura di F. Bausi, Roma 2001, 2 voll.

Giovanni Pontano, *I trattati delle virtù sociali*. “*De Liberalitate*”, “*De Beneficentia*”, “*De Magnificentia*”, “*De Splendore*”, “*De Conviventia*”, a cura di F. Tateo, Roma 1965

*Storia di Napoli*, IV 2, Napoli 1974

R. Cappelletto, *La ‘Lectura Plauti’ del Pontano, con edizione delle postille del cod. Vindob. lat. 3168 e osservazioni sull’‘Itala recensio’*, Urbino 1988

Marsilii Ficini *Operum tomus primus, Epistolarum liber IX*, Guillaume Pelé, Paris 1641

### SAGGIO IN VOLUME O IN RIVISTA

Iniziale puntata del nome, ad eccezione dei nomi di autori antichi (fino al Cinquecento compreso, cioè classici, medievali e umanistici) che vanno indicati per intero; si consiglia di separare con uno spazio le iniziali puntate dei doppi nomi di autori;

il nome (se esteso) e il cognome dell'autore è in maiuscolo/tondo;

il titolo è in corsivo;

nell'indicazione di articoli di rivista, al titolo dell'articolo in corsivo, segue, dopo la virgola, il titolo della rivista in tondo tra caporali («...»), preceduto da ‘in’, mai in forma abbreviata; l'annata della rivista è in numeri arabi e l'anno è tra parentesi tonde (ma tra virgole se l'intera citazione è già tra parentesi); non è necessario segnalare i numeri di fascicolo né la serie.

i titoli di miscelanee, atti, dizionari, ecc. sono in corsivo e sono preceduti da ‘in’; nel caso di “Atti del Convegno Internazionale”, “Catalogo della Mostra”, “Atti del Seminario di studi” utilizzare sempre il minuscolo, uniformando in: *Atti del convegno internazionale*, *Catalogo della mostra*, *Atti del seminario di studi* ecc.

“citazioni” o “titoli nei titoli” inseriti in controstile nei titoli di saggio o contributi in rivista vanno formattati in corsivo tra “ ” (non si usi il tondo);

indicare le pagine (senza p., pp. o pag.), e, dopo virgola, eventuali altre indicazioni interne (ad es. note); le pagine si indicano secondo il sistema 112-115, registrando in maniera completa le cifre della prima e dell’ultima pagina;

è preferibile segnalare esclusivamente la pagina da citare, ma qualora l’autore ritenesse opportuno citare tutto l’articolo, si usi la seguente formula: 145-178, in part. 127;

nella ripresa di citazioni ripetere la forma in maniera scorciata con il solo cognome dell’autore (in tondo) e il titolo (in corsivo) abbreviato, seguito da tre puntini; il nome del curatore non va mai ripetuto nella citazione scorciata, quando non strettamente necessario.

### ESEMPI

C. Vecce, “*Multiplex hic anguis*”. *Gli epigrammi di Sannazaro contro Poliziano*, in «Rinascimento», 30 (1990), 236-255, in part. 249

A. Gargano, *L’ecloga a Napoli tra Sannazaro e Garcilaso*, in Id., *Con accordato canto. Studi sulla poesia tra Italia e Spagna nei secoli XV-XVII*, Napoli 2005, 181-182

G. Cappelli, *L’occhio vigilante. Intellettuali, potere e controllo politico*, in Id., *Maiestas. Politica e pensiero politico nella Napoli aragonese (1443-1503)*, Roma 2016, 19-34

F. Rico-L. Marcozzi, *Petrarca, Francesco*, in *Dizion. biogr. degli Italiani*, LXXXII, Roma 2015, 671-684

*Citazioni scorciate:*

Vecce, “*Multiplex hic anguis*”...

Rico-Marcozzi, *Petrarca*...

Cappelli, *L’occhio vigilante*...

### CITAZIONI

I passi brevi, in qualunque lingua, citati da qualsiasi testo stampato o manoscritto vanno posti tra caporali: « »; gli apici ( ‘ ’ ) indicano l’accezione particolare di un termine o espressioni o parole cui si voglia conferire enfasi;

se il passo citato è molto ampio, lo si può collocare nel testo lasciando una riga bianca all’inizio e alla fine del passo citato, restringendo il corpo dei caratteri tipografici di un punto e omettendo i caporali (nelle note, invece, vanno sempre i caporali).

nel caso di singole parole in latino o in lingue straniere si può usare il corsivo; evitare il grassetto e lo spaziaggiato;

I termini “recto” e “verso”, vanno in tondo, sia se sono scritti per esteso, sia se sono abbreviati secondo la formula usuale (r o v)

In una descrizione le dimensioni di volumi o delle pagine si indichino con spazio prima e dopo il segno ×: es. 300 × 410 mm

Nel caso di manoscritto con testo su due colonne, si indichino le colonne con lettere maiuscole dell’alfabeto: es. 1rA-6vB

i versi citati possono essere incolonnati al centro della pagina in corpo più ristretto (di un punto); se invece sono lasciati nel testo non incolonnati, vanno separati dalla barra: / ;

i passi o le parole omesse vanno segnalati con tre puntini tra parentesi quadre: [...];

la divisione delle linee di scrittura (es. nella trascrizione di frontespizi o epigrafi) va indicata con una barra verticale: |

### CITAZIONI DA AUTORI CLASSICI:

Le citazioni da autori classici vengono riportate solitamente in maniera abbreviata, secondo usi che provengono per la letteratura latina dal TLL e per la letteratura greca dal Liddell-Scott. Si noti che il nome dell'autore (abbreviato) è sempre in tondo.

#### ESEMPI

Quint. *Inst.* 12, 44  
Plin. *Nat. hist.* 15, 12  
Strab. 14, 13

### CITAZIONI DI CODICI

#### ESEMPI

Città del Vaticano, Bibl. Apostolica Vaticana, Vat. lat. 5763, 3r-4v (se possibile *senza* cc. o ff.)  
Firenze, Bibl. Riccardiana, 24, 37rv.

### ESPONENTI NUMERICI DI NOTA

A testo l'esponente numerico di nota va posto dopo l'eventuale segno di interpunzione, anche quando questo sia costituito da segno di parentesi seguito da segno di punteggiatura, *es.* );<sup>3</sup>

### ABBREVIAZIONI PIÙ FREQUENTI

*cf.* = *confer* (negli apparati in latino)  
ecc. = eccetera (ma etc. in contesto latino)  
ep. = epistola  
fasc. = fascicolo  
*ibid.* = *ibidem*  
mg. = margine  
mg. ds. = margine destro  
mg. inf.  
mg. sin. = margine sinistro  
mg. sup.  
n. / nn. = nota [tra n. e il numero della nota va lasciato uno spazio: vd. *ibid.*, 10, n. 7] / note  
n° / n<sup>i</sup> = numero / numeri [tra n° e il numero va lasciato uno spazio: *ibid.*, 174, n° 10]  
recens. = recensione  
rist. anast. = ristampa anastatica  
*sc.* = *scilicet*  
ser. = serie  
sg. / sgg. = seguente / seguenti (ma s / ss negli apparati in latino)  
*supra* / *infra*  
tav./tavv. = tavola/tavole  
vd. = vedi (evitare cfr.)